



**AVVISO ESPLORATIVO, NON VINCOLANTE, PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TERMINE
DI SEGRETARIO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO**

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 664 del 30 giugno 2026, la Giunta regionale del Veneto intende acquisire candidature per la nomina, a chiamata diretta, del Segretario Generale della Programmazione della Giunta regionale.

I compiti del Segretario Generale della Programmazione sono previsti dall'art. 10 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

L'individuazione dell'incaricato è su base fiduciaria.

La presente procedura non dà luogo a graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

REQUISITI RICHIESTI

Il Segretario Generale della Programmazione svolge funzioni di coordinamento e verifica in ordine alla corretta attuazione degli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale di cui all'art. 2 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Egli, tra l'altro, coordina l'attività dei Direttori di Area e supporta l'azione amministrativa della Giunta regionale.

La posizione di Segretario Generale della Programmazione richiede, pertanto, il possesso di esperienza nelle materie di competenza, sinteticamente - a titolo non esaustivo - sotto riportate:

STRUTTURA	SINTESI DELLE COMPETENZE
SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	Ai sensi della L.R. n. 54/2012 ss.mm.ii., il Segretario Generale della Programmazione coordina l'attività dei Direttori di Area, supporta l'azione amministrativa della Giunta regionale, cura i rapporti amministrativi e organizzativi con il Consiglio regionale, con gli organi e gli organismi dello Stato e con altri enti a carattere nazionale e internazionale. La Segreteria Generale della Programmazione cura altresì i rapporti con lo Stato, il monitoraggio atti parlamentari, le relazioni istituzionali con le Istituzioni parlamentari e di governo, nonché l'attuazione dell'autonomia differenziata, gli interventi legislativi statali in materia di riforme costituzionali ed istituzionali; il coordinamento dei tavoli di lavoro sui LEP e sulle altre problematiche inerenti il processo di autonomia differenziata.

Il candidato dovrà possedere i requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti per il conferimento di incarichi dirigenziali previsti dal D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché i seguenti requisiti previsti dall'art. 9 del vigente Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii. per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.:

- a) la cittadinanza italiana ovvero il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1, 3 e 3bis del D.Lgs. n. 165/2021 e ss.mm.ii.;

- b) il possesso della qualifica dirigenziale e, contestualmente, essere dipendenti della Regione del Veneto o di enti regionali ⁽¹⁾;

ovvero:

- c) con riferimento agli esterni all'Amministrazione regionale, il possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione regionale, desumibile dallo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno cinque anni in funzioni dirigenziali, o dalla provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

L'incarico non può essere conferito a soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza così come stabilito dall'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento del suddetto incarico possono trasmettere la propria domanda, secondo le modalità esplicitate nell'**Allegato 1**, - utilizzando lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 2**) - debitamente sottoscritta, accludendo obbligatoriamente la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il *curriculum vitae* sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in formato europeo, dove il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e la pregressa esperienza formativa e professionale.

Il candidato, con la compilazione degli allegati **2a**, **2b** e **3** provvederà altresì a rendere le dichiarazioni rese ai sensi del succitato D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012" e di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica da svolgersi (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.).

Apposite analoghe dichiarazioni dovranno inoltre essere sottoscritte al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, in quanto condizione indispensabile per l'acquisizione di efficacia dello stesso.

Nella medesima domanda sarà altresì contenuta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Inoltre, dovrà essere dichiarata la valutazione conseguita e relativa scala di graduazione con riferimento agli obiettivi assegnati per le annualità 2023-2024-2025 per le quali si è concluso il procedimento di valutazione presso la realtà pubblica o privata ove si è prestato servizio, qualora la stessa abbia adottato un sistema di valutazione delle performance.

Il *curriculum vitae* formativo e professionale dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti; specializzazioni; dottorati o altri titoli di studio, con voto, data di conseguimento e Ateneo; nonché l'indicazione degli ulteriori percorsi di formazione professionale non universitaria eventualmente svolti) e le eventuali attività professionali svolte (incarichi ricoperti, con relative mansioni ed inquadramento contrattuale, specificando i periodi nei quali sono state svolte le attività e le realtà pubbliche o private ove si è prestato servizio), in relazione ai requisiti richiesti.

Il candidato avrà cura di inserire tutte le informazioni richieste e/o ritenute utili nella domanda e nel *curriculum*, prendendo l'Amministrazione in esame esclusivamente le dichiarazioni contenute nei medesimi.

⁽¹⁾ Per Enti regionali si intendono - a titolo esemplificativo - gli Enti pubblici non economici istituiti dalla Regione del Veneto, le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere del territorio regionale del Veneto, lo I.O.V.

Il curriculum vitae dovrà essere debitamente datato e sottoscritto, pena la non valutazione dello stesso, e non dovrà contenere elementi confliggenti con i principi di necessità e di proporzionalità quali indirizzo dell'abitazione, telefono fisso e mobile, e-mail personale, foto, ecc.

La sottoscrizione di tutti i documenti, da allegare in formato PDF, **è obbligatoria ai fini dell'istruttoria** e dovrà essere **preferibilmente digitale** in formato PADES (per la sola compilazione si può utilizzare lo strumento "compila e firma" di Adobe Acrobat Reader, mentre per la firma digitale, Aruba Sign o Namirial Sign, a seconda del dispositivo di firma digitale in possesso). **In mancanza verrà accettata anche la firma autografa accompagnata da un documento di identità valido.**

La firma apposta in calce alla domanda di partecipazione equivarrà all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Non verranno valutati i curricula non sottoscritti.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., il responsabile della Segreteria Generale della Programmazione è nominato dalla Giunta regionale e l'incarico può essere conferito anche ad esperti e professionisti estranei all'amministrazione regionale, con rapporto a tempo determinato, **risolto di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura.**

Le candidature devono essere trasmesse - secondo le modalità contenute nell'**Allegato 1** al presente avviso - **entro le ore 12:00 di lunedì 3 agosto 2026**, utilizzando a tal fine lo schema di domanda accluso (**Allegato 2**), accompagnate, come già specificato, da un *curriculum vitae* aggiornato sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in formato europeo e da un valido documento di identità, oltre che delle dichiarazioni (**Allegati 2a, 2b e 3**) sopra indicate.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura si sostanzierà in una verifica dei requisiti posseduti e in un esame dei *curricula*; inoltre, l'Amministrazione potrà promuovere colloqui finalizzati ad un approfondimento, qualora ritenuto opportuno.

La Giunta regionale, per il conferimento dell'incarico di Segretario Generale della Programmazione, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle proprie esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, procederà alla scelta del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) complessità della struttura interessata;
- c) attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) delle specifiche competenze organizzative possedute;
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento dell'incarico, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

- 1) valuterà le attitudini e le capacità professionali, privilegiando il candidato che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
- 2) privilegerà, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'incarico di Segretario Generale della Programmazione avrà decorrenza dalla data di effettiva immissione nelle funzioni, condizionatamente all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi di legge.

Al provvedimento di conferimento dell'incarico seguirà la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo determinato (o di un disciplinare d'incarico qualora già dirigente regionale di ruolo), nel quale, ai sensi della L.R. n. 54/2012, art. 2, lett. I) saranno tra l'altro specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso.

Il trattamento economico per il titolare di incarico di Segretario Generale della Programmazione è quello stabilito con Deliberazione della Giunta regionale n. 1950 del 27 luglio 2010 e confermato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2101 del 3 agosto 2010, aggiornato, a solo livello di trattamento tabellare, degli incrementi di cui – da ultimo – al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali, relativo al triennio 2022-2024, del 23 febbraio 2026:

Stipendio tabellare annuo lordo:	€ 50.005,77
Trattamento economico di posizione annua lorda:	€ 125.364,20
per un totale annuo lordo:	€ 175.369,97

L'attività svolta dal Segretario Generale della Programmazione è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato fino a un massimo del 10% lordo della retribuzione annua fissa e continuativa.

Tale trattamento economico è da intendersi omnicomprensivo, in conformità alla disciplina nazionale e regionale che ne disciplina la materia.

Come anticipato, l'incarico affidato a termine - ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. - è risolto di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura. È fatta comunque salva la cessazione anticipata in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo della Giunta regionale. Resta altresì ferma la risoluzione anticipata in coincidenza con il raggiungimento del limite di età o di servizio secondo la disciplina adottata dall'Amministrazione regionale, o con la data di accesso al trattamento pensionistico anticipato mediante dimissioni anche se formalizzate in data antecedente il conferimento dell'incarico.

Per l'intera durata dell'incarico, possono essere autorizzati esclusivamente incarichi extraufficio occasionali o temporanei, nei soli casi previsti dall'ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali. Non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'ente, dal Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

Resta impregiudicata ogni valutazione della Giunta regionale circa l'opportunità di non dare corso ad assegnazione di incarico in relazione al posto di Segretario Generale della Programmazione di cui al presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE 1, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Giunta regionale della Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Dorsoduro 3901, cap. 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa procedura, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, cap. 30121, Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, *Data Protection Officer*, con sede a Cannaregio 168 – 30121, Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno, quindi, il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia 11, cap. 00187, Roma (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Venezia, li 3 luglio 2026

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il Direttore

F.to dott. Michele Pelloso